



Progetto scuole dell'infanzia della SSS

Acqua, amica mia

Sicurezza per i bambini in acqua e fuori dall'acqua

- Descrizione del progetto -

1.	Sommario.....	1
2.	Cause di incidente tra i bambini in relazione con l'acqua.....	2
3.	Prevenzione: Perché nella scuola dell'infanzia?	2
4.	Obiettivi del progetto a lungo termine	2
5.	Provvedimenti	3
6.	Finanze	3
7.	Direzione del progetto & team del progetto	4

1. Sommario

Proteggere la vita umana in acqua e fuori dall'acqua è l'obiettivo principale della Società Svizzera di Salvataggio SSS. **L'annegamento si situa al secondo posto tra le più frequenti cause di morte negli incidenti che coinvolgono i bambini. Ancora più frequenti sono i casi di „quasi-annegamenti“, i quali spesso lasciano delle lesioni gravi per tutta la vita.** Il numero allarmante degli incidenti in acqua e fuori dall'acqua ogni estate fa diventare una necessità, una campagna di prevenzione che informa i bambini sul giusto comportamento in acqua e fuori dall'acqua.

Perciò la SSS ha lanciato un progetto di prevenzione a lungo termine, denominato "Acqua, amica mia", per stimolare nei bambini, già in età prescolare (ca 4-7 anni), l'interesse ed il piacere per l'acqua, ma anche per far conoscere loro i rischi che si corrono in acqua, aumentando così sensibilmente la loro consapevolezza e quindi la loro sicurezza.

Il punto cardine del progetto è lo sviluppo di cognizioni graduali ed efficaci nel tempo, da acquisire per mezzo di interventi nelle scuole dell'infanzia. Una simpatica goccia d'acqua di nome Pico, figura di riferimento, guida i bambini attraverso un programma interattivo – comprensivo di materiale ausiliario come album da colorare, autocollanti ecc. Salvatori e salvatrici SSS, appositamente formati, visitano i bambini nelle sedi delle scuole dell'infanzia ed in modo giocoso insegnano a loro il giusto e corretto comportamento in acqua e fuori dall'acqua, analogamente all'educazione stradale. In questo modo, non solo i bambini, ma anche i loro insegnanti imparano il giusto e rispettoso comportamento nell'acqua, quindi possono evitare in futuro delle situazioni di pericolo godendosi il bellissimo elemento acqua.

Consegnando ai bambini un opuscolo appositamente realizzato per i genitori, otterremo anche una sensibilizzazione delle persone vicine al bambino, e la prevenzione del progetto allarga così il suo raggio.

Questa campagna di prevenzione riscontra delle reazioni più che positive dalle scuole dell'infanzia, dai bambini, ma anche dai genitori. I bambini ne partecipano con entusiasmo e seguono volentieri il consiglio di trasmettere l'imparato anche a casa.

I nostri paesi limitrofi Germania ed Austria hanno riconosciuto anche loro l'importanza di una campagna di prevenzione che coinvolge i bambini in età prescolare ed hanno reagito in modo nello stesso modo.

2. Cause di incidente tra i bambini in relazione con l'acqua

L'acqua ha un effetto affascinante, che genitori e bambini spesso seguono ciecamente fidandosi e senza rendersi conto dei possibili pericoli. Le persone di sorveglianza che si trovano con i bambini vicino all'acqua o in acqua devono appurare i punti di pericolo prevedibili (analisi dei luoghi pericolosi) e pianificare le necessarie misure di sicurezza. A tale scopo l'atteggiamento relativo alla sicurezza in acqua non deve limitarsi ad azioni singole e sporadiche, ma deve essere garantito continuamente.

Le cause di incidente più frequenti sono:

- ✚ Noncuranza dell'obbligo di sorveglianza
- ✚ Capacità di nuoto insufficiente
- ✚ Possibilità d'accesso inosservato a piscine, stagni, biotopi
- ✚ Effetto dell'emulazione
- ✚ Mancata consapevolezza del rischio da parte di adulti e bambini
- ✚ Errata valutazione delle capacità
- ✚ Condizioni locali poco chiare
- ✚ Attrezzature per il nuoto inadatte, ovvero impiego non appropriato (ad es. ausili per il galleggiamento, giocattoli)

3. Prevenzione: Perché nella scuola dell'infanzia?

Per le seguenti ragioni, proporre il progetto di prevenzione direttamente ai bambini in età prescolare, si dimostra utile ed efficace:

- ✚ A quest'età i bambini sono desiderosi d'imparare e assorbono tutte le informazioni come "spugne"
- ✚ A quest'età non sono ancora in grado di badare da soli alla loro sicurezza; tuttavia possono capirne il senso se gli si fa vedere come bisogna comportarsi
- ✚ Sono fieri quando fanno qualcosa e mostrano volentieri la propria bravura e il proprio sapere alla loro cerchia di persone (genitori, fratelli e sorelle, ecc.), che in questo modo viene coinvolta
- ✚ Molti genitori non sono raggiungibili, o lo sono solo con molta difficoltà per via di barriere linguistiche, i bambini sono gli interpreti naturali
- ✚ Ciò che si è imparato a quest'età rimane disponibile anche in tempi successivi, ad es. nella giovinezza, quando non si è più tanto aperti alle informazioni sulla sicurezza, influenzando positivamente il comportamento

4. Obiettivi del progetto a lungo termine

L'obiettivo principale del progetto "Acqua, amica mia" a lungo termine è la riduzione del numero di annegamenti e degli incidenti di balneazione in Svizzera. Per raggiungere questi obiettivi il progetto prevede degli interventi di prevenzione ai bambini in età prescolastica che in modo giocoso trasmettono il comportamento sicuro e rispettoso con l'elemento "bagnato" tanto amato da loro. Insieme ai loro insegnanti e genitori in questo modo imparano a valutare i pericoli in acqua e fuori dall'acqua e guadagnano in sicurezza.

Inoltre il progetto deve promuovere l'interesse della popolazione all'attività del nuoto di salvataggio e del nuoto in generale, con lo scopo di far conoscere la SSS come organizzazione di salvataggio acquatico svizzero. Bambini ed adulti devono essere motivati alla partecipazione di corsi di nuoto o/e salvataggio della SSS, ed all'iscrizione della sezione SSS più vicina. Per raggiungere tutti questi obiettivi, oltre agli interventi nelle scuole dell'infanzia menzionati, sono previsti interventi con i media come pure delle manifestazioni SSS specifiche inerenti al tema sicurezza in acqua.

Il progetto vuole raggiungere il seguente *pubblico di riferimento*:

- ✚ Bambini in età prescolastica (ca. 4-7 anni)
- ✚ Maestre di scuole dell'infanzia, educatrici
- ✚ Genitori e fratelli maggiori
- ✚ Ampio spettro dell'opinione pubblica

5. Provvedimenti

Per raggiungere gli obiettivi menzionati a punto 4, obiettivi a lungo termine, i seguenti provvedimenti sono applicati:

→ Svolgimento di interventi nelle scuole dell'infanzia

Durante questi interventi si promuove l'interesse e l'entusiasmo per l'acqua, e nello stesso tempo viene sensibilizzata la conoscenza sui pericoli. Materiale ausiliario, adatto all'età, guida i bambini e l'insegnante in modo giocoso al comportamento giusto e corretto in acqua e fuori dall'acqua con i seguenti obiettivi:

- trasmettere il giusto comportamento in acqua e fuori dall'acqua
- sensibilizzare la coscienza in materia di fonti possibili di pericolo
- risvegliare l'interesse per il nuoto
- Informare su compiti e obiettivi della SSS

→ Scopo del materiale informativo per i genitori

Tramite l'opuscolo informativo consegnato ai genitori, anch'essi vengono informati sui il giusto comportamento e pericoli in acqua e fuori dall'acqua.

→ Formazione di ambasciatori/trici dell'acqua volontari

Nuotatori/trici di salvataggio possono seguire una formazione volontaria per diventare ambasciatori/trici dell'acqua. Un'ulteriore formazione li qualifica come istruttori per ambasciatori/trici dell'acqua.

→ Manifestazioni con i media e manifestazioni SSS specifiche per bambini sul tema sicurezza in acqua

Per promuovere l'interesse della popolazione all'attività del nuoto di salvataggio e del nuoto in generale, e con lo scopo di far conoscere la SSS all'opinione pubblica, parallelamente al progetto, sono previste delle manifestazioni con i media e manifestazioni SSS specifiche per bambini sul tema sicurezza in acqua.

6. Finanze

L'attuale situazione finanziaria della SSS non consente di intraprendere nuovi progetti, per quanto importanti possano essere per la sicurezza della popolazione. Per questo il progetto deve per necessità autofinanziarsi.

Un intervento in una scuola dell'infanzia crea un costo di ca CHF 350.--. Questi costi per scuola dell'infanzia visitata, come pure per lo sviluppo del progetto, la stampa del materiale, la direzione del progetto, il lavoro con i media, le formazioni ecc. sono da assicurare a termine lungo. Il progetto dipende dai vari patrocinati, donazioni, contributi da istituzioni, sostegni finanziari da privati, mezzi raccolti durante manifestazioni e il sostegno da enti.

I costi per il 1° anno di attività pari a ca CHF 150'000.-- sono stati coperti grazie al sostegno generoso di diverse persone ed istituzioni.

La sicurezza per un finanziamento a lungo termine è una delle sfide più grandi del progetto e ha bisogno del sostegno di tanti.

7. Direzione del progetto & team del progetto

Il team del progetto è composto da 6 persone, ciascuno di loro si occupa di uno dei seguenti settori all'interno della direzione del progetto: direzione del progetto e finanze, formazione, grafica, media, banca dati, sito Internet e collaborazione amministrativa.

Direzione e coordinazione del progetto:

Anita Moser
Membro onorario della SSS
Tel. Uff : 052 235 32 02
Tel. P : 079 669 65 53 / 052 233 37 15
e-mail : a.moser@sss.ch

Indirizzo:

Anita Moser
aurelia Treuhand AG
Pflanzschulstrasse 17
Postfach 152
8411 Winterthur

Ulteriori informazioni si trovano sul sito Internet www.acqua-amica-mia.ch oppure su richiesta.

La Società Svizzera di Salvataggio (SSS) è la maggiore organizzazione svizzera per la sicurezza in acqua. Riconosciuta da ZEWO come organizzazione umanitaria di pubblica utilità, essa si prefigge come scopo la prevenzione degli infortuni ed il salvataggio da situazioni d'emergenza di ogni tipo, in modo particolare in acque ferme e correnti. Con 27'500 membri attivi a titolo onorifico in tutte le parti del Paese, essa opera secondo l'ideale della Croce Rossa, incoraggiando il nuoto come sport per tutti e il lavoro con i giovani.
